

3 1

Bassano V. FeralpiSalò

4-2-3-1 Grandi Toninelli Priola Bizzotto 19' st Cenetti Semenzato Davi Proietti 28' st Ingegneri Furlan Nolè Iocolano Pietribiasi 39' st Maistrello	4-2-3-1 Branduani Tantardini 10' st Carboni Leonarduzzi Ranellucci Broli Fabris Pinardi Bracaletti 27' st Romero Juan Antonio Ragnoli Zamparo 19' st Abbruscato
--	--

A DISPOSIZIONE Scaranto Stevanin Cortesi Cattaneo	A DISPOSIZIONE Proietti Gaffi Codromaz Galuppini Cittadino
ALL. ASTA	ALL. SCIENZA

Arbitro: Piccinini di Forlì
Reti: pt 5' Pietribiasi; 38' Semenzato, 48' Iocolano; st 19' Bracaletti
Spettatori: 2.500 circa
Angoli: 2-1
Recupero: 2' e 1'

FeralpiSalò ko a Bassano ma è la vittoria di Beppe Scienza

Caloroso addio al tecnico all'ultima di campionato E si rivede Abbruscato dopo cinque mesi di oblio

Si chiude

Daniele Ardenghi
dal nostro inviato

BASSANO DEL GRAPPA. Scienza e Abbruscato. L'allenatore che ha fatto benissimo, ma per la società evidentemente non abbastanza da meritarsi il rinnovo in vista di un campionato in cui si punterà ai play off. L'attaccante, sponsorizzato in estate dal tecnico, che ha deluso e che è rimasto ai margini della rosa per tutto il 2015 fino a ieri, giorno del clamoroso ritorno nella lista dei convocati: per lui, nel match in cui il Bassano passeggia sulla FeralpiSalò ormai tranquilla al sesto posto (finisce 3-1), la maglia numero 17 e uno spezzone di oltre 25 minuti in campo, con tanto di gol sfiorato con un colpo di testa a 5' dalla fine.

Strani destini incrociati a un passo dall'addio. «Il mio devo ancora metabolizzarlo», commenta Scienza a fine gara, in un'intervista in cui snocciola gli obiettivi raggiunti in questi due anni. Alla luce dei quali il mancato rinnovo suona sempre come una bocciatura di quelle che non ti aspetti. «Ma è un termine di cui non voglio sentir parlare - chiude secco il tecnico -. Dietro a questa scelta non ci sono motivi tecnici o

personalità. I cambiamenti sono figli di chissà quali ragionamenti. Io ero convinto che con me si potesse aprire un ciclo. Ci sto male, ma con la società i rapporti erano, sono e saranno ottimi».

Elvis flash Intanto quanto hanno fatto giocatori e tifosi a Bassano è eloquente. Alla rete della bandiera tutti sono corsi ad abbracciare il tecnico, mostrando una maglia bianca con la scritta «Grazie mister». I tifosi della Vecchia Guardia gli hanno dedicato cori e uno striscione di ringraziamento. Gestiti e parole che esplicitano i sentimenti di un gruppo che

avrebbe voluto che Scienza potesse restare. Anche «a garanzia» loro e di un progetto di cui si sentono parte.

Uno scenario che getta qualche ombra sul tema dei rinnovi di contratto, che da oggi e per qualche settimana sarà il pane quotidiano del ds Eugenio Olli, chiamato ad allestire una squadra che possa lottare per la B. E, ancora prima, a trovare un nuovo allenatore.

E il «caso» Abbruscato? La convocazione è figlia di una scelta condivisa tra società, giocatore e allenatore. Elvis, che quest'anno era stato preso per fare la differenza, da gennaio è ai margini della rosa. Si è allenato col gruppo, ma i rapporti col club erano rotti irrimediabilmente dopo un girone d'andata deludente e la decisione del giocatore di operarsi per sistemare il ginocchio. Quella di Bassano per lui è stata una piccola vetrina e nulla più. La sua strada e quella della FeralpiSalò sono destinate a separarsi molto presto. //



Esordio. Nicolò Ragnoli alla sua prima stagionale dall'inizio

Scaglia e Boscaglia la traccia del futuro

Mercato

BASSANO DEL GRAPPA. Scaglia e Boscaglia. Sembra uno scioglilingua, ma potrebbe essere una traccia per il futuro. Per la panchina e per una rosa da rafforzare. La lista dei tecnici che la FeralpiSalò sta preparando per il dopo-Scienza si allunga. Si erano fatti i nomi di Mangia (difficile da convincere), Calori e Menichini. Il nuovo profilo è quello di Roberto Boscaglia, l'uomo che ha portato il Trapa-

ni dalla serie D alla cadetteria e che è stato esonerato a marzo.

Si cerca un uomo esperto? Il tecnico di Gela, classe 1968, potrebbe essere quello giusto. Pure sul taccuino della dirigenza del Brescia, Boscaglia è un professionista delle promozioni e potrebbe vedere con interesse la sfida gardesana. Gigi Scaglia, invece, sarebbe il calciatore ideale per rafforzare la rosa sia in termini di esperienza, sia sotto il profilo della qualità. Il jolly di Trezano ha ancora un anno di contratto con il Brescia, ma la sua esperienza po-

trebbe essere vicina al capolinea. I rapporti tra FeralpiSalò e Leonessa non sono freddi: a gennaio sono arrivati sul Garda Ragnoli e Gullotta. I direttori sportivi sono in contatto. E quella di scegliere giocatori «a chilometro zero» è una delle politiche del club (lo stesso Ragnoli, Pinardi, Broli...).

Oggi comincia la tornata dei rinnovi. Eugenio Olli inizierà subito dal nucleo storico. Per i calciatori che lo compongono non mancano le offerte. Branduani potrebbe partire, Fabris, che è ancora sotto contratto, ha offerte dalla serie B. Pinardi è seguito dalla Giana e anche Bracaletti ha mercato. La società, però, non vuole perderli. Almeno non tutti. Prepariamoci a giorni di fuoco. // D. A.



Arrivederci. Il saluto dei giocatori gardesani ai tifosi

DOPOPARTITA

Il capitano Leonarduzzi

«RIMANGO? NON SO PERÒ QUI STO BENE»

Enrico Passerini

Tutti a portare in trionfo mister Scienza: con questa istantanea si chiude l'ottimo campionato della FeralpiSalò. I ragazzi ci tenevano a ringraziare il mister per il suo biennio sul Garda: «Siamo affezionati all'allenatore - spiega Omar Leonarduzzi - quindi abbiamo voluto fare questo gesto. È stato il momento più bello della stagione e c'è scappata anche qualche lacrima: Beppe è una grande persona e gli auguro il meglio per il futuro. Abbiamo preparato delle magliette per ringraziare lui e il suo staff, perché con loro ci siamo trovati benissimo. All'allenamento ci trovavamo sempre un'ora prima e c'era grande armonia nel gruppo. Nella mia carriera non avevo mai respirato un'aria così bella. Mi dispiace che non rimanga a Salò, ma bisogna andare avanti, la vita continua. Chiaramente la società ha preso la propria decisione e noi

la rispettiamo». Il futuro del capitano è incerto: «Nei prossimi giorni ci siederemo ad un tavolo e vedremo cosa salterà fuori. Io sinceramente sul Garda mi trovo bene: sono stato confermato dopo un anno in cui sono rimasto fuori a lungo per infortunio e credo di aver fatto una bella stagione. Ma non so quante probabilità ci siano di indossare per un altro anno la maglia verdeblù». Prima da titolare per Nicolò Ragnoli: «Era molto che aspettavo questo momento. Sono riuscito a giocare dall'inizio solamente l'ultima partita, ma sono soddisfatto per aver potuto sfruttare questa opportunità. L'addio di Scienza? Eravamo molto legati a lui, dispiace molto che non sia stato confermato. Il futuro? Il mio cartellino è tutto della FeralpiSalò. Io qui mi sono trovato molto bene e spero con tutto il cuore di rimanere anche il prossimo anno».



Bandiera. Il gol firmato da Bracaletti // REPORTER

La cronaca

IN UN TEMPO I VENETI SCATENATI CHIUDONO LA PRATICA

Al «Rino Mercante» non c'è storia: il Bassano deve vincere e chiude la contesa già nel primo tempo. Dopo 5' i giallorossi si portano sull'1-0: Iocolano lancia in profondità Proietti, che mette in mezzo per Pietribiasi. Controllo di destro e poi stoccata vincente. Al 18' grande occasione per la FeralpiSalò: Fabris sfugge a Semenzato sulla destra, poi appoggia per Bracaletti, che impegna severamente Grandi. Sulla ribattuta Juan Antonio calcia a lato da buona posizione. Al 36' Bracaletti semina il panico sulla destra, lascia sul posto Semenzato e poi mette in mezzo per Juan Antonio, che arriva in ritardo di un soffio. Il Bassano torna a premere e al 38' trova il raddoppio: Nolè s'inscrive dalle vie centrali poi serve un filtrante per Semenzato, che da due passi firma il 2-0. Al 48' il Bassano sfrutta a dovere una bella ripartenza di Bizzotto. La palla arriva a Pietribiasi, che appoggia a sinistra il solissimo Iocolano. Il numero 11 si sistema il pallone, poi insacca.

Nella ripresa la notizia del gol di Corazza a Lumezzane gela lo stadio. Si aprono grandi spazi per la FeralpiSalò, che inizia a macinare gioco. Al 19' Juan Antonio smarca Bracaletti con un bel filtrante. Il numero 7 verdeblù arriva davanti a Grandi e poi insacca con un gran sinistro sotto la traversa, per il 3-1. Poi più nulla: al triplice fischio i giocatori portano in trionfo Scienza, che chiude la sua avventura con i Leoni del Garda. // EPAS